



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 28 gennaio 2013

Un patto per la città educante - Firmato l'accordo di programma tra Comune e scuole della città

In Sala del Tricolore insediato il nuovo Consiglio di Circoscrizione dei ragazzi della zona Sud

Sono le istituzioni scolastiche della città oggi le protagoniste di Sala del Tricolore. Nel pomeriggio, nel tempio del civismo italiano (così lo ha recentemente definito il prefetto De Miro), il sindaco di Reggio Emilia **Graziano Delrio** e i dirigenti dei plessi scolastici cittadini hanno sottoscritto l'Accordo di programma che, come di legge, stabilisce responsabilità e competenze del Comune e delle istituzioni scolastiche nell'erogazione dei servizi scolastici.

La scelta di firmare il documento in Sala del Tricolore in apertura dell'odierna seduta del Consiglio comunale non è casuale, ma tesa a sottolineare e condividere la centralità che i servizi e i progetti educativi hanno per l'Amministrazione locale. La firma avviene infatti nell'ambito del percorso di elaborazione del *Patto per la città educante* avviato in queste settimane dal Comune di Reggio per rendere l'educazione dei bambini e dei ragazzi elemento chiave della vita comunitaria e un impegno e responsabilità da condividere con le diverse forze del territorio. Il Patto vuole infatti andare oltre quelli che sono gli obblighi e le disposizioni stabilite per legge che vengono sottoscritti oggi e utilizzarli come punto di partenza per elaborare una più ampia progettualità educativa.

“L'Accordo rappresenta un pezzo del Patto per la città educante che stiamo promuovendo - ha detto il sindaco **Graziano Delrio** - un patto il cui significato non sta nell'idea che l'Amministrazione comunale vuole educare, come qualcuno ha erroneamente interpretato, ma nel mettere l'educazione al centro della comunità per fare della scuola un punto centrale dello sviluppo dei quartieri e della città, un motore della crescita e della convivenza. Se un paese infatti vuole ripartire deve ripartire proprio dalla scuola e dall'educazione che sono elementi chiave perché, ad esempio, se avessimo una coscienza ambientale più sviluppata avremmo costi sociali e impatti inferiori in tema di sostenibilità e di rifiuti”.

“L'Accordo - ha continuato Delrio - interviene su temi rispetto ai quali l'Amministrazione svolge un ruolo fondamentale, come ad esempio l'interculturalità e l'utilizzo delle nuove tecnologie. E nel complesso ci dimostra come, pur nel difficile momento che stiamo attraversando, il sistema scolastico è straordinariamente efficace. Sabato ho avuto l'occasione di visitare il nuovo atelier dei linguaggi di Pieve e di vedere insegnanti, educatori e genitori che lavorano insieme per sperimentare nuove forme di apprendimento e che, piuttosto che lamentarsi delle difficoltà, scelgono di investire sull'innovazione a beneficio dei propri ragazzi”.

L'accordo - L'Accordo stabilisce le relazioni tra Comune e scuole in merito ai diversi elementi che caratterizzano i servizi educativi della scuola primaria: la manutenzione e



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

messa a norma degli edifici scolastici, il trasporto collettivo e l'educazione alla mobilità sostenibile, le aperture anticipate e le chiusure posticipate, i servizi di ristorazione (e le relative tariffe), l'inserimento dei disabili (in merito a servizi di trasporto individuale, fornitura di ausili quali sedie e banchi speciali, attività di sostegno dell'integrazione), la tutela della privacy, l'invio di informazioni alle famiglie in merito alle iscrizioni e ai servizi offerti.

L'Accordo è stato sottoscritto dai dirigenti dei dodici istituti comprensivi della città: Gelsomina De Leo (istituto Aosta), Beatrice Menozzi (don Borghi), Domenica Tassoni (Da Vinci), Anna Maria Paderna (Einstein), Elisabetta Corradini (Fermi), Ave Margini (Galilei), Paola Campo (Kennedy), Elisabetta Fraracci (Lepido), Danilo Davoli (Ligabue), Giliana Galloni (Manzoni), Anna Maria Corradini e Daniele Cottafavi (Pertini).

Il nuovo CCR - Nell'ambito dell'incontro odierno di Sala del Tricolore si è inoltre insediato il **Consiglio di Circoscrizione dei Ragazzi** (Ccr) della zona Sud. I Ccr offrono un'esperienza di responsabilizzazione e di coinvolgimento dei ragazzi nella vita amministrativa della città che dal 2000 (anno di prima sperimentazione) ha già visto la partecipazione di 350 ragazzi impegnati nelle Circoscrizioni Sud e Nordest. I Ccr rappresentano un chiaro esempio di come scuola, ente locale e famiglie riconoscono e promuovono il ruolo attivo di bambini e ragazzi all'interno della comunità locale.

La cerimonia di passaggio di consegne tra i giovani consiglieri uscenti e i 30 nuovi eletti è avvenuta alla presenza del sindaco **Graziano Delrio** che, nell'augurare buon lavoro ai neo rappresentanti, ha detto: "sarete nostre sentinelle sul territorio e ci aiuterete a individuare le cose che funzionano, quelle che non vanno, così come le idee per risolverle. Avere cura della vostra città e del vostro quartiere, sono certo, sarà per voi una bellissima esperienza".

"Un ringraziamento particolare va ai ragazzi che sono stati in carica nei due anni precedenti - ha aggiunto l'assessore all'Educazione **Luna Sassi** - e che nel solo 2012 sono stati in grado di attivare otto progetti di cui cinque sono stati già portati a termine, segno di come avete saputo operare come bravi amministratori. Per questo mi auguro che, dopo questa esperienza, vogliate in futuro divenire anche rappresentanti adulti della nostra città".

"Voglio ricordare due risultati importanti conseguiti dai consiglieri uscenti - ha detto **Gianni Prati**, presidente della Circoscrizione Sud - Innanzitutto la produzione di un video sull'acquisto di alcool e sigarette da parte dei minori, che dovrebbe essere diffuso anche presso il pubblico adulto e poi l'elaborazione di un documento sui principali personaggi e luoghi della città. Nel 2014 le Circoscrizioni cesseranno di esistere ed è quindi necessario che la città di interroghi su come proseguire queste esperienze che forniscono ai ragazzi un bagaglio culturale e sociale che vale più di tante lezioni di educazione civica".

Nel corso della cerimonia sono intervenuti anche due dei consiglieri uscenti, **Giuditta Fagioli** e **Daniele Ansaloni**, che hanno raccontato i progetti che hanno portato avanti e testimoniato come l'esperienza dei Ccr li abbia fatti crescere e responsabilizzati. Sia **Daniele Cottafavi**, dirigente della Pertini, che due genitori rappresentanti delle scuole coinvolte, hanno sottolineato l'importanza dei Ccr rispetto alla possibilità di far

partecipare attivamente i ragazzi alla vita comunitaria e istituzionale contribuendo a responsabilizzarli nei confronti degli altri e del bene comune.

